



COMUNE DI CASORIA
(Provincia di Napoli)
AMBITO TERRITORIALE N 18

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA TELEMATICA CON PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II., ATTRAVERSO RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O.) DA AVVIARE SU MEPA DI CONSIP SPA, PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO "HOME CARE PREMIUM 2017- SPORTELLO E PRESTAZIONI INTEGRATIVE" NELL'AMBITO TERRITORIALE N.18 COMPRENDE I COMUNI DI CASORIA – CAPOFILA E I COMUNI DI ARZANO E CASAVATORE.

CIG: 7694354DC6

Art. 1 – Oggetto del contratto di appalto

Costituisce oggetto del presente capitolato la disciplina del contratto di appalto del servizio "**HOME CARE PREMIUM 2017 – SPORTELLO GESTIONALE E PRESTAZIONI INTEGRATIVE** il quale è finalizzato alla progettazione di interventi di natura socio assistenziale a favore dei dipendenti/pensionati pubblici, loro coniugi conviventi, loro familiari di primo grado non autosufficienti, residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale N.18 comprendente i Comuni di Casoria – capofila ed i Comuni di Arzano e Casavatore. Il progetto ha tra i propri scopi istituzionali l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari che sostengono alti carichi assistenziali.

Art. 2 - Durata dell'appalto

Il servizio avrà la durata di 6 mesi decorrenti dal verbale di consegna. Attesa la peculiarità del servizio lo stesso potrà essere affidato, sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto di appalto. Il contratto perviene a scadenza senza necessità di preavviso e senza possibilità di proroga tacita, fatto salvo quanto previsto all'art. 106 comma 11, del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., in base al quale, qualora richiesto dall'Amministrazione concedente e previa adozione di atto formale, l'aggiudicatario, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del nuovo contraente, è tenuta alla prosecuzione del servizio nella misura strettamente necessaria alle stesse condizioni tecniche ed economiche al fine di salvaguardare l'esigenza della continuità educativa agli utenti.

Art. 3 – Ammontare dell'appalto

L'importo stimato a base d'asta per la durata del contratto d'appalto è di €. 60.000,00 oltre Iva se dovuta.

L'importo dell'appalto, tenendo conto del numero degli utenti beneficiari riportato al successivo art. 5, è stato calcolato nel modo seguente:

- Attività relative alla gestione: 10.500,00;
- Prestazioni integrative: 49.500,00.

L'offerta economica non può essere abbattuta oltre la percentuale che garantisca il trattamento economico previsto dal CCNL di categoria.

Qualora il numero degli utenti dovesse ridursi l'importo verrà riproporzionato sulla base dei costi riconosciuti dall' INPS. Inoltre, se in fase di esecuzione del contratto, il numero degli utenti o delle ore dovesse aumentare

tale da rendere necessaria una modifica delle condizioni riportate nello stesso la Stazione appaltante potrà avvalersi delle clausole riportate all'art. 106 del vigente codice dei contratti pubblici.

Art. 4 — Criteri di aggiudicazione

La gara sarà esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., valutabile in base agli elementi contenuti nell'offerta tecnica ed economica presentate. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta valida.

Art. 5- Obiettivi del servizio e prestazioni

Il servizio ha come obiettivo generale quello di creare un sostegno specifico e funzionale alle persone fragili promuovendone la qualità della vita e assicurando un aiuto di carattere sociale, attinente la gestione della vita quotidiana, nonché sollevare la famiglia da carichi assistenziali non più sostenibili in autonomia. In particolare il progetto si propone di sostenere l'utente in situazione di non autosufficienza presso il proprio domicilio, in particolare nelle situazioni in cui la famiglia è gravata da un pesante carico assistenziale.

Il servizio avrà autonomia gestionale ed operativa, fermo restando il coordinamento con i servizi sociali comunali.

Tutta la documentazione, gli archivi e le banche dati acquisite e/o create dall'Aggiudicataria nell'ambito del servizio dovranno essere fornite alla stazione Appaltante a semplice richiesta e sono di proprietà della Pubblica Amministrazione.

Le prestazioni oggetto del presente appalto con le relative ore di attività sono le seguenti:

1. Attività relative alla gestione (calcolate su un numero di 25 utenti):
 - Sportello Sociale di informazione e consulenza familiare. Svolge funzione di informazione, orientamento e approfondimento ai soggetti beneficiari dei programmi socio-assistenziali previsti nel progetto HCP 2017. Offre inoltre consulenza in ordine alle problematiche afferenti alla condizione di non autosufficienza e rende informazioni in merito ad ogni iniziativa, opportunità e beneficio a supporto della condizione di non autosufficienza. Deve inoltre essere garantita attività di segreteria e attività connesse al monitoraggio degli interventi. Per questa tipologia di attività l'operatore economico deve garantire l'impiego di n. 2 operatori di sportello livello C2 del CCNL Cooperative sociali per un impiego totale di 560 ore.
2. Prestazioni integrative (calcolate su un numero di 25 utenti):
 - Servizi professionali domiciliari. Interventi integrativi e complementari svolti da operatori socio-sanitari. È escluso l'intervento di natura professionale e sanitaria. L'operatore economico deve garantire un numero di ore complessivo non inferiore a 235 mensili;
 - Altri servizi professionali domiciliari. Servizio professionale reso da psicologo per un numero complessivo di 8 ore mensili;
 - Sollievo: a favore del nucleo familiare per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario, interventi di sollievo domiciliare diurna extra domiciliare e residenziali, qualora l'incapacità funzionale non è integralmente soddisfatta dai "servizi pubblici", ma è integrata da uno o più familiari conviventi o non, attraverso le cosiddette cure familiari. L'operatore economico deve garantire un numero di ore complessivo non inferiore a 270 mensili.
 - Eventuali Supporti: servizio di fornitura di supporti non finanziati da altre legge nazionali o regionali vigenti previa prescrizione medica o figura professionale qualificata.

Art. 6 - Destinatari e scheda utente

Gli interventi di cui al presente capitolato sono rivolti a dipendenti iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali o alla gestione magistratale ed i pensionati utenti della gestione dipendenti pubblici, nonché, laddove i suddetti soggetti siano viventi, i loro coniugi conviventi e familiari di primo grado, residenti nei Comuni di Casoria, Casavatore e Arzano.

Per ogni utente, l'aggiudicatario deve predisporre idonea cartella contenente i principali dati personali, socio-economici e familiari. La cartella conterrà il nome del medico curante, eventuali patologie, copia del piano d'intervento individuale e sintetizzerà il tipo di intervento e di prestazioni erogate, operatore incaricato e le ore di assistenza assegnategli. Sulla cartella andranno registrati l'andamento degli interventi ed ogni variazione del piano di lavoro. Ogni operatore, inoltre, dovrà quotidianamente compilare, per ogni utente, una scheda opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari. Tale scheda

costituisce anche il foglio di servizio dell'operatore.

Art. 7- Operatori del servizio e titoli professionali

L'aggiudicatario dovrà prevedere all'interno del proprio progetto almeno le seguenti tipologie di Personale:

- OSS per n 1410 ore complessive;
- Operatori per attività di sollievo per n. 1620 ore complessive;
- Psicologo per n. 48 ore complessive.

Art. 8 - Personale

L'aggiudicatario, prima dell'inizio delle attività, dovrà fornire alla stazione appaltante l'elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio, i quali dovranno possedere le qualifiche ed i profili professionali e titoli di studio e di servizio indicati nel CSA.

Tale elenco dovrà essere tempestivamente e costantemente aggiornato in caso di avvicendamenti del personale, anche per sostituzioni temporanee. Nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Tutto il personale impiegato dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato e da atti successivi disciplinanti il rapporto tra le parti. L'aggiudicatario si impegna a sostituire immediatamente quel personale che, a insindacabile giudizio del responsabile individuato dalla stazione appaltante, abbia dato luogo a motivi di reclamo.

L'aggiudicatario dovrà osservare nei riguardi di tutto il personale impiegato nello svolgimento del servizio tutte le leggi, regolamenti e contratti collettivi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa, e quelle relative alla igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, assolvendo a tutte le prescrizioni e adempimenti previsti dalle relative normative vigenti.

Art. 9 – Volontariato

L'Aggiudicatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato. Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo ed opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché espressamente autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero può prevedere autonomamente attraverso proprie convenzioni, all'inserimento, a scopo di tirocinio di allievi eventualmente anche frequentanti corsi di formazione, riconosciuti da Enti Pubblici, per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio, ovvero attinenti.

Qualsiasi onere derivante da tali rapporti è a carico del Soggetto aggiudicatario.

Art. 10 – Obblighi specifici a carico dell'Aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna:

- a. ad eseguire il servizio secondo le modalità richieste dal presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara che costituirà parte integrante del contratto
- b. ad impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- c. ad applicare per i propri dipendenti integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il Settore di attività;
- d. a stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile a copertura di eventuali danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al Personale, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- e. a rispettare la normativa prevista dal T.U. 81/2008 e successive modifiche, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- f. entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio, ad inviare alla stazione appaltante l'elenco nominativo del personale impiegato sul servizio, corrispondente a quanto indicato nell'offerta tecnica, corredato dai seguenti dati: anagrafe, residenza, casellario giudiziale, carichi pendenti, titoli

professionali e/o requisiti richiesti. In caso di sostituzione forzata la stessa deve essere motivata e comunicata prima dell'avvio al servizio. La figura professionale subentrante deve essere in possesso dei requisiti minimi del subentrato;

- g. a garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili. Ogni sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata, così come ogni altra eventuale variazione;
- h. si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa essere intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi.
- i. a pubblicizzare presso gli utenti la procedura per presentare un reclamo e ad inviare agli Uffici Comunali preposti e alla Ufficio Politiche Sociali a cadenza semestrale l'elenco degli eventuali reclami ricevuti, con specificate le modalità di trattamento e gestione degli stessi;
- j. a fornire alla stazione appaltante la documentazione richiesta in sede di aggiudicazione entro 15 giorni dall'aggiudicazione stessa;
- k. a far sì che gli operatori osservino particolare attenzione e prudenza nello svolgimento del servizio che deve avvenire nel rispetto della privacy, della dignità e dello stile di vita dell'assistito.

Art. 11– Obblighi a carico della stazione appaltante

L'Ente si impegna a fornire all'Aggiudicatario i dati e le informazioni in suo possesso necessarie allo svolgimento del servizio.

Art. 12 – Monitoraggio ed ispezioni

Verifiche e controlli, anche a campione, sono realizzati, a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice, per tutta la durata del contratto, sia presso i luoghi dove si attuano i servizi, sia in occasione delle riunioni di équipe, supervisione sui processi, tavoli di concertazione e partecipazione, formazione e aggiornamento. Sono previste eventuali azioni di verifica e controllo concordate con i soggetti di cui al comma 6, art. 1, L. 328/00.

Le azioni di verifica e controllo possono essere realizzate e/o integrate con percorsi di valutazione della qualità dei servizi, anche avvalendosi di soggetti esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, appositamente incaricati da quest'ultimo. L'Aggiudicatario, con l'accettazione del presente Capitolato, è edotto ed accetta le azioni di verifica e controllo sulle attività/azioni oggetto del Capitolato stesso.

Le operazioni di verifica e controllo sono oggetto di specifico e formale verbale a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso che inadempienze, imperfezioni e/o difformità circa l'attuazione del servizio/intervento siano rese evidenti da verifiche o controlli, ovvero emergano successivamente agli stessi, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di ripetere e/o rifare, nei termini indicati formalmente dall'Amministrazione aggiudicatrice, per intero, o parzialmente a seconda dei casi, il servizio per il quale sono state riscontrate inadempienze, imperfezioni e/o difformità rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato.

Qualora i servizi, per intero ovvero parzialmente, contestati dall'Amministrazione aggiudicatrice non sono tempestivamente ripetuti e/o rifatti dall'Aggiudicatario (ove tecnicamente ripetibili) l'Amministrazione aggiudicatrice applica le penali previste dal presente Capitolato.

Art. 13 – Pagamenti

Per il finanziamento del presente servizio sono utilizzate risorse economiche messe a disposizione dall'INPS. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto o a risolvere anticipatamente lo stesso, nel caso in cui venissero a mancare i presupposti economici per la copertura finanziaria del servizio. Il pagamento è subordinato all'approvazione della rendicontazione da parte dell'INPS delle spese sostenute e alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione di cui di seguito. Mensilmente dovrà essere trasmesso al Responsabile del procedimento amministrativo dell'Ufficio Piano di Zona l'elenco delle presenze degli operatori, dettagliato per ora di ingresso e di uscita e dei giorni di attività ed un report delle stesse. Il termine di pagamento è sospeso per i tempi tecnici connessi alla verifica della regolarità dei versamenti contributivi e delle verifiche di inadempienza del fornitore. Il soggetto aggiudicatario, inoltre, potrà fatturare solo dopo la "verifica della congruità" (art.312 DPR 207- 2010) la quale deve essere comunque preceduta dalla formale comunicazione della intervenuta ultimazione delle prestazioni (art. 309 DPR 207 – 2010)

Art. 14 – Penali e risoluzione

Nel caso in cui l'Aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse inadempienze rispetto all'esecuzione del servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso, procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'Aggiudicatario a formulare le proprie contro deduzioni entro termine perentorio. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del 5% del compenso globale mensile per ciascuna inadempienza contestata.

La riduzione dello 0,5% del compenso globale dell'appalto sarà disposta, previa diffida, per ogni contestazione conseguente al mancato rispetto di quanto previsto dall'aggiudicatario medesimo con la presentazione dei documenti di gara.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'Aggiudicatario, dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, e viene trattenuto mediante deduzione sulle emettente fatture. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva.

In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro il termine perentorio di cinque giorni, a partire dal primo giorno lavorativo seguente al ricevimento della formale richiesta da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione, esse siano riconosciute inapplicabili a seguito di relazione motivata dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, secondo quanto dispone l'art. 1662 del c.c., accertato che l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite rispetto a ciascuna delle modalità di gestione del progetto e dell'offerta come presentate dalla ditta aggiudicataria secondo le linee guida del capitolato, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione aggiudicatrice può fissare un congruo termine entro il quale il Soggetto aggiudicatario si deve uniformare alle condizioni indicate, trascorso inutilmente il quale essa ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R. con la quale dichiara di avvalersi della clausola di cui all'art. 1456 del c.c., incamerando tutta o parte della cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, che devono essere risarciti.

A titolo esemplificativo, è pronunciata la decadenza della gestione, previa diffida a provvedere, nei seguenti casi:

- a. reiterata violazione degli obblighi assunti con il contratto, risultante da contestazioni dell'Amministrazione appaltante;
- b. mancato reintegro della cauzione nei casi di incameramento della stessa;
- c. per gravi ed accertate contravvenzioni degli obblighi di cui al presente capitolato o al contratto.

L'Ambito Territoriale n.18, inoltre, avrà la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'affidamento in concessione del servizio, senza che nulla possa pretendere o eccepire a qualsiasi titolo il Concessionario, nei seguenti casi:

- a) per rilevanti motivi di pubblico interesse;
- b) per gravi motivi di ordine pubblico.

L'aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali sia civili, previste dalla normativa vigente.

In tutti i casi di decadenza dall'affidamento, essendo il presente affidamento caratterizzato dall'interesse pubblico concreto ed attuale prevalente, l'amministrazione potrà in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni e dunque, con mero atto dirigenziale può far effettuare il servizio da altro Soggetto avente i necessari requisiti giuridici e tecnici previsti dal presente Capitolato, dando priorità ad eventuale Soggetto idoneo che ha partecipato all'aggiudicazione del servizio previsto dal presente Capitolato, ovvero ricorrendo a procedura d'urgenza.

Art. 15 – Clausole risolutive

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto di appalto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per il soggetto aggiudicatario, qualora le disposizioni prese e i mezzi applicati per la gestione del servizio non dessero sicuro affidamento, a giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice, o che il servizio stesso non fosse compiuto nel termine stabilito o si

fossero verificate gravi irregolarità e negligenze in genere e nel caso di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse. In tal caso, al soggetto aggiudicatario sarà accreditato il semplice importo del servizio regolarmente effettuato, con deduzione, però, delle penali per i ritardi eventualmente già maturati al momento della risoluzione, tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dello stesso soggetto aggiudicatario dei suoi impegni contrattuali derivanti dalla sottoscrizione del verbale o dalla stipula del contratto.

- insorgenza, a suo carico, di un procedimento per la dichiarazione di Fallimento, Liquidazione coatta, Amministrazione controllata o Concordato preventivo;
- pronuncia, nei confronti del titolare o dei soci muniti di poteri di rappresentanza, di condanne penali o di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione;
- accertamento della non rispondenza al vero, anche in parte, delle dichiarazioni rese dal fornitore ai sensi del D.P.R.445/00;
- inadempimento totale o parziale agli obblighi e divieti previsti dal Capitolato Tecnico d'Appalto;
- ogni altro caso previsto dalle disposizioni legislative vigenti in materia.

Possono essere motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

La stazione appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 cc. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto si stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 codice penale, 318 codice penale, 319 bis codice penale, 319 ter codice penale, 319 quater codice penale, 320 codice penale, 322 codice penale, 322 bis codice penale, 346 bis codice penale, 353 codice penale, 353 bis codice penale. Il contraente appaltatore s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei Dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Art. 16 - Controversie e foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in dipendenza del presente Capitolato Speciale d'Appalto e del contratto le parti concordano nel riconoscere la competenza il Tribunale di Napoli Nord (Aversa).

Art. 17 – Principi nell'erogazione dei servizi

La ditta aggiudicataria si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994, che sono i seguenti: Eguaglianza, Imparzialità, Continuità, Partecipazione, Standard, Informazione agli Utenti, Rimborso.

L'inosservanza da parte della ditta aggiudicataria dei principi stabiliti dalla Direttiva del P.C.M. del 27/10/94 per l'erogazione del servizio costituisce inadempimento degli obblighi assunti contrattualmente e dunque viene fatta valere in sede di penali e di provvedimenti di autotutela decisoria e sanzionatoria e di giuste cause di risoluzione negoziale.

I servizi in appalto contemplati nel presente capitolato non possono essere sospesi, abbandonati o non eseguiti per nessun motivo. In caso di sospensione, abbandono o comunque non esecuzione, anche parziale di tali servizi, la stazione appaltante, previa diffida a mezzo fax di attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa del settore, rivalendosi sull'impresa per i costi sostenuti, fatto salvo quanto disposto in materia di penali, clausola risolutiva espressa, risoluzione, decadenza e revoca.

Nell'ipotesi prevista dal comma precedente, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi nel fatto medesimo, degli estremi di reato, di cui all'art. 340 C.P. la stazione appaltante segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

Art. 18 - Rinvio ad altre norme

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

Art. 19- Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta il Comune di Casoria

IL DIRIGENTE COMUNE CAPOFILA
Dott. Errico Colucci